

Giovedì 26 Agosto 2010 10:56

PRINT

Due progetti per rivivere la storia

FERRERA - L'Ecomuseo del paesaggio lomellino "premiato" dalla Regione Lombardia con un contributo di 20mila euro per la realizzazione di due progetti che porteranno a rivivere un pezzo di storia locale, legato alla bachicoltura e al Roggione di Sartirana. Il primo di questi due progetti – "La bachicoltura in Lomellina. Dal passato al presente" – dedicato alla storia del baco da seta e alla coltivazione dei gelsi nei paesi lomellini – si è classificato al primo posto nella graduatoria stilata dalla Regione Lombardia ottenendo un finanziamento di 15mila euro, pari al 50% dell'importo complessivo. Altri 5mila euro sono stati destinati al progetto "Il Roggione di Sartirana: una via d'acqua lomellina tra storia e attualità" che sarà realizzato con il coordinamento dell'Est Sesia. Grande la soddisfazione del vicepresidente della Provincia di Pavia e assessore provinciale ai Beni e Attività Culturali, Marco Facchinotti, per l'importante risultato ottenuto dall'Ecomuseo. "La Regione Lombardia – commenta – ha riconosciuto l'importanza dei due progetti, in particolare di quello riguardante la bachicoltura che, nell'Ottocento, ha rappresentato un importante settore economico per il nostro territorio. L'Ecomuseo, con questi progetti, segna un nuovo passo verso il suo obiettivo di rappresentare la memoria collettiva della nostra comunità. Mi piace ricordare che questa importante realtà è nata dalla fusione di tre ecomusei che si sono uniti nell'intento comune di spendere al meglio tutte le energie nella promozione del territorio lomellino. L'unione ha permesso di diventare l'Ecomuseo più grande di tutto il territorio lombardo e di ricevere quindi la meritata attenzione da parte di Regione Lombardia, come testimonia l'importante contributo ottenuto per questi due progetti". Il lavoro di ricostruzione del baco da seta e delle filande lomelline dell'Ottocento sarà coordinato da Simonetta Lambiase, professore aggregato del laboratorio di Entomologia Forense, che fa capo al Dipartimento di Medicina legale, Scienze forensi e farmaco tossicologiche "Antonio Fornari" dell'Università di Pavia. Grazie a lei sarà possibile scrivere per la prima volta la storia della bachicoltura in Lomellina. Interessante è anche il progetto relativo al Roggione di Sartirana, corso d'acqua artificiale realizzato nel XIV secolo, che rientrerà nelle celebrazioni per il 160mo anniversario dell'Unità di Italia in memoria della battaglia combattuta nella seconda guerra d'Indipendenza combattuta a Palestro. "Desidero ringraziare il presidente dell'Ecomuseo del paesaggio Lomellino, Giovanni Fassina, e il coordinatore Umberto De Agostino per l'attenzione e l'entusiasmo con cui stanno portando avanti il progetto dell'Ecomuseo insieme ai soci e ai comuni che fanno parte di questa importante realtà", conclude l'assessore Marco Facchinotti.

Prego registrarsi o autenticarsi per aggiungere un commento a questo articolo.